



COMUNE DI PRIZZI

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N° 1/20 DEL 10/04/202018

OGGETTO: Provvedimento Unico Conclusivo inerente il rilascio del permesso di costruire per “Installazione di Shelter prefabbricato per impianti di radiocomunicazioni elettroniche costituito da basamento prefabbricato in c.a. e cabinato prefabbricato in struttura metallica sito in Prizzi in via Vito Schifani, foglio 47, particella 954”.
Richiedente: Ditta OPENFIBER S.p.a

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Vista la richiesta di permesso di costruire assunta al prot. gen. al n. 6512 del 18/03/2020, presentata dalla Ditta OPENFIBER S.p.a, con sede legale a Milano in Viale Certosa n° 2, P.I. 09320630966, nella figura dell’Ing. Clara Distefano, in qualità di procuratore, relativa ai lavori per “Installazione di Shelter prefabbricato per impianti di radiocomunicazioni elettroniche costituito da basamento prefabbricato in c.a. e cabinato prefabbricato in struttura metallica, da realizzare a Prizzi in Via Vito Schifani, su terreno distinto in catasto al Foglio 47, particella 954”;

Considerato che, a seguito della suddetta istanza, lo Sportello Unico Attività Produttive ha avviato il procedimento unico e che con nota prot. n. 6899 del 01/04/2020 ne ha dato comunicazione alla ditta interessata;

Accertato che la Ditta ha titolo a richiedere l’autorizzazione di cui trattasi in qualità di concessionario del sito (di proprietà comunale) oggetto dell’intervento, giusto contratto di concessione d’uso stipulato con il Comune di Prizzi in data 20/12/2019, rep. n° 9714;

Vista la documentazione prodotta dalla Ditta, in particolare:

- elaborati progettuali e relazione tecnica illustrativa redatti dall’Ing. Paolo Allegra, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano al n° 31274;
- relazione geologica redatta dal Dott. Carlo Cibella, iscritto all’Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n° 1198;
- dichiarazione asseverata dell’Ing. Paolo Allegra, circa la conformità degli interventi da realizzare agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti;
- dichiarazione dell’Ing. Clara Distefano di aver assolto al pagamento ed all’annullamento della marca da bollo, codice identificativo n. 1190815810674;

Vista l’autorizzazione con prescrizioni dell’Ufficio del Genio Civile di Palermo, del 13/03/2020;

Dato atto che ai sensi dell’art. 93, commi 1 e 2, del D.Lgs. 259/2003 e dell’art. 12 del D.Lgs. 33/2016, la Ditta suddetta non è tenuta al pagamento di alcun onere ad eccetto della TOSAP;

Ritenuta la sussistenza delle condizioni per l’emanazione del presente provvedimento nei termini indicati nel dispositivo che segue, salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;

Vista la determinazione sindacale n. 1 del 08/01/2020 con cui il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- Il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;
- La Legge Regionale n. 16/2016;

- Il P.R.G. ed il Regolamento Edilizio vigenti;
- Il Regolamento Comunale sull'Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 21/06/2013;

ADOPTA

Il presente provvedimento conclusivo che costituisce ad ogni effetto di legge titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto e, pertanto,

RILASCIATA

alla Ditta OPENFIBER S.p.a, con sede legale a Milano in Viale Certosa n° 2, P.I. 09320630966, il permesso di costruire per "Installazione di Shelter prefabbricato per impianti di radiocomunicazioni elettroniche costituito da basamento prefabbricato in c.a. e cabinato prefabbricato in struttura metallica, da realizzare a Prizzi in Via Vito Schifani, sul terreno distinto in catasto al foglio 47, particella 954 ", in conformità al progetto allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché alle seguenti prescrizioni e modalità esecutive:

A) PRESCRIZIONI GENERALI:

A.1) Dovranno essere salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

A.2) il titolare del permesso di costruire, il committente e il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del permesso di costruire ed alle modalità esecutive stabilite dal medesimo. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

B) PRESCRIZIONI SULLA SEGNALEZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA:

B.1) Deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella, delle dimensioni minime di cm. 40 x 60, chiaramente leggibile, in cui siano indicati, l'oggetto dei lavori, i nominativi del proprietario committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolista delle opere in c.a. del progettista degli impianti, dell'impresa assuntrice dei lavori e dell'installatore degli impianti tecnici, gli estremi della concessione edilizia e degli eventuali nulla osta da parte della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. e dell'Ufficio del Genio Civile;

B.2) Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisorie e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;

B.3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI:

C.1) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli infortuni che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;

C.2) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, si deve ottenere apposita autorizzazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel medesimo stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;

C.3) Per manomettere il suolo pubblico si deve ottenere apposita autorizzazione ed, in ogni caso, qualora i lavori interferiscano con manufatti di un servizio pubblico occorre usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari per i provvedimenti del caso;

C.4) Deve essere tempestivamente richiesta l'autorizzazione alla apertura di passi carrai qualora la strada sia di proprietà di altro Ente;

D) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO E FINE DEI LAVORI, AI TERMINI DI VALIDITÀ DELLA CONCESSIONE ED ALLE VARIANTI:

D.1) L'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente, in uno con la comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice, firmata per accettazione da questi ultimi.

D.2) I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione e

devono essere ultimati e l'opera resa agibile entro tre anni dall'inizio;

D.3) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere altro titolo abilitativo concernente la parte non ultimata o istanza di proroga motivata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;

D.4) A ultimazione dei lavori dovrà essere presentata un'attestazione sull'effettiva esecuzione del servizio di smaltimento, indicando la quantità di materiale e la discarica presso la quale sono stati conferiti i materiali di risulta, richiedendo contestualmente l'autorizzazione di abitabilità e/o agibilità nelle forme di legge. Le costruzioni non potranno venire abitate né in alcun modo utilizzate prima del rilascio della suddetta autorizzazione;

D.5) Per le varianti al permesso di costruire si applica quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001 come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;

D.6) Dopo che saranno ultimati i lavori dovrà essere presentata la segnalazione certificata di agibilità;

E) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE:

E.1) Dovranno essere osservate le norme e le disposizioni vigenti sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e sulle strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alle norme vigenti per le costruzioni in zona sismica;

E.2) I lavori relativi all'eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione di agibilità;

E.3) Prima dell'inizio degli eventuali lavori relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge 9 Gennaio 1991 n° 10 e s.m.i., il titolare dell'autorizzazione dovrà depositare in Comune, in doppia copia unitamente alla denuncia dell'inizio lavori, il progetto delle opere stesse corredate da relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della stessa Legge n° 10/91;

E.4) Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 ottobre 1995 n° 447 e s.m.i. sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;

E.5) I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge presso discariche autorizzate;

E.6) Dovranno essere rispettate tutte le leggi nazionali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

F) PRESCRIZIONI SPECIALI:

F.1) Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, con l'autorizzazione del 13/03/2020 e cioè:

1. la realizzazione delle opere previste in progetto deve essere conforme alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17 Gennaio 2018;

2. la presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'osservanza delle norme sopra richiamate e pertanto non esime il proprietario di richiedere ulteriori diverse autorizzazioni prima e/o durante il corso dei lavori in base a specifiche norme vigenti, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri enti a tutela di interessi che non rientrano nelle competenze di questo Ufficio;

3. la realizzazione delle opere previste in progetto è, altresì, subordinata alla scrupolosa osservanza di tutte le norme tecniche vigenti in materia, ivi comprese quelle sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

4. eventuali varianti che si volessero apportare alle strutture durante il corso dei lavori devono essere presentate a questo Ufficio nei modi e nelle forme prescritte per il progetto originario;

5. se durante il corso dei lavori si rendesse necessario sostituire il progettista, il calcolista, il direttore dei lavori, il collaudatore o il costruttore, il loro nominativo e residenza devono essere comunicati tempestivamente a questo Ufficio;

6. resta inteso che l'istruttoria relativa alla seguente autorizzazione, non costituisce revisione dei calcoli strutturali e conseguentemente resta inteso che non si solleva il progettista, il calcolista, il direttore dei lavori, il collaudatore statico ed il costruttore, dalle rispettive responsabilità e obblighi derivanti dalle normative vigenti;

7. a strutture ultimate il Direttore dei lavori dovrà depositare la relazione finale ai sensi dell'art. 65, comma 6, del D.P.R. 380/2001 (art. 6 legge n. 1086/71);

8. il deposito del collaudo statico, ai sensi e per gli effetti dell' art 67, comma 7, del D.P.R. 380/2001 (art. 7 legge 1086/71), dovrà essere effettuato dal collaudatore incaricato tramite la piattaforma Sismica Sicilia;

9. la Ditta è tenuta a consegnare una copia di tutti gli elaborati, ivi compresi quelli relativi ad eventuali varianti in corso d'opera, all'impresa esecutrice dei lavori, con l'obbligo per quest'ultima di tenerla in cantiere, ai sensi dell'art.66 del D.P.R. 380/2001, come recepito dalla L.R.16/2016,

per essere esibita, a richiesta degli Organi di Vigilanza di cui all'art. 29 della Legge n. 64/74 (art. 103 D.P.R. 380/2001) ed all'art.10 della Legge 05.11.1971 n. 1086;

10. la presente autorizzazione viene rilasciata per la vita nominale prevista in progetto, durante la quale dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso di progetto e dovranno essere realizzati gli interventi di cui all'allegato piano di manutenzione;

11. in caso di interventi in adiacenza, si fa obbligo di adottare tutti gli accorgimenti tecnici idonei a salvaguardare la stabilità delle costruzioni limitrofe ed a scongiurare rischi per la pubblica incolumità.

DISPONE

che il presente provvedimento venga trasmesso/notificato alla ditta interessata e venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

AVVERTE

che nei confronti del presente atto gli interessati possono proporre:

- Ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento, ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - SUAP

F.To Ing. Castrenze Collura